

Dal Fioscupo "Siracusano" 25-11-08

(Stretto di Dardanelli)

Nobilma Signora Contessino

Sono lieto di poterla notificare che per
l'atto e per l'abbiamo fatta padrona
di due bei terreni adiacenti l'uno al
l'altro che serviremo mirabilmente
per fabbricar un bell'istituto, que-
le è tanto desiderato dai Cattolici
di Costantinopoli. Tutto fu pagato
nell'atto d'acquisto. Ora non vi è
più che da ottenere il permesso di fa-
bricare dal Sultano ed i mezzi per
inviarvi il fabbricato. Speriamo
rinscir anche in questo coll'aiuto del
Signore. Abbiamo messo l'affare nelle
mani di D. Bosco: come già ci feci

riuscire per fare l'acquisto, saprà
anche cavarsi l'impegno pretesto.
Converrà probabilmente vendere la
casa e terreno attuale, dove, a quanto
ci fu detto, non si può fabbricare
essere un terreno sacro secondo i
Custodi ed anche perché il terreno
troppo piccolo non si presta per
un istituto di qualche rilievo.

Forse occorrerà un'altra procura
da parte di V. S. per poter ac-
giare nei nuovi terreni; ma di
questo le si scriverà quando sarà
necessario e le si manderà il
formulario.

Scrivo a V. S. perché è la pro-

prietaria; intendo però di raccomandare
la cosa alle preghiere della
Sig.^{ra} Suocera, del marito ed i testate
la Famiglia, a cui tutti pregano
dal Signore ogni benedizione.

Suo Obbligato Servo
Car. Michela Riva

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A49005 13